



La “Gazzetta” del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019

“Ricordare perchè non si ripeta mai più”

Il nostro Istituto ha reso memoria a tutte le vittime dell'olocausto, organizzando una manifestazione che ha visto coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e i ragazzi della scuola secondaria di primo grado che, insieme, hanno ricordato dei bambini più sfortunati di loro con la speranza che non succedano mai più episodi simili.

“Ricordare perchè non si ripeta mai più”, è questo il senso della giornata della memoria ed è con questo spirito che i ragazzi del nostro Istituto hanno deciso di unirsi perchè

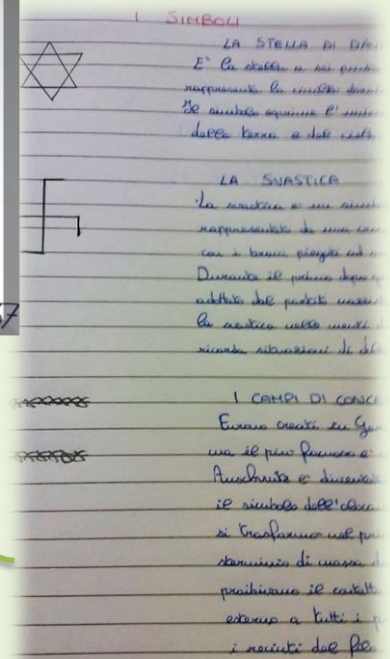
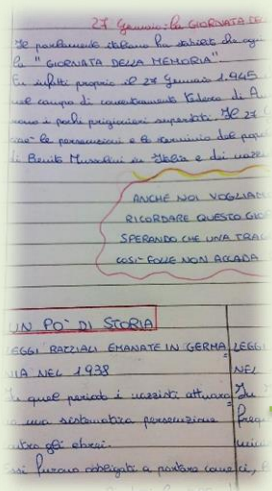
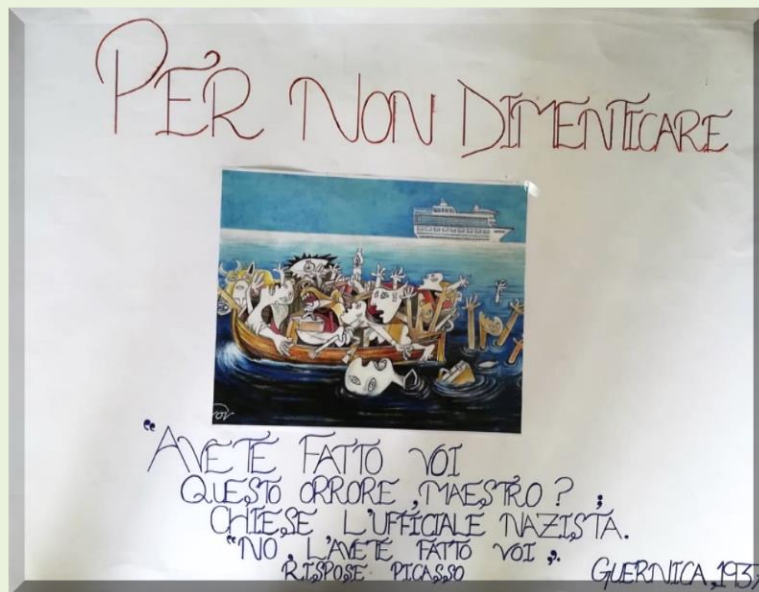
“Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”

(Primo Levi).

Attraverso immagini, parole e suoni i ragazzi hanno ricordato e compreso che “Memoria” non è solo una parola vuota ma un impegno di rispetto reciproco, eguaglianza e giustizia che vanno sempre difese.

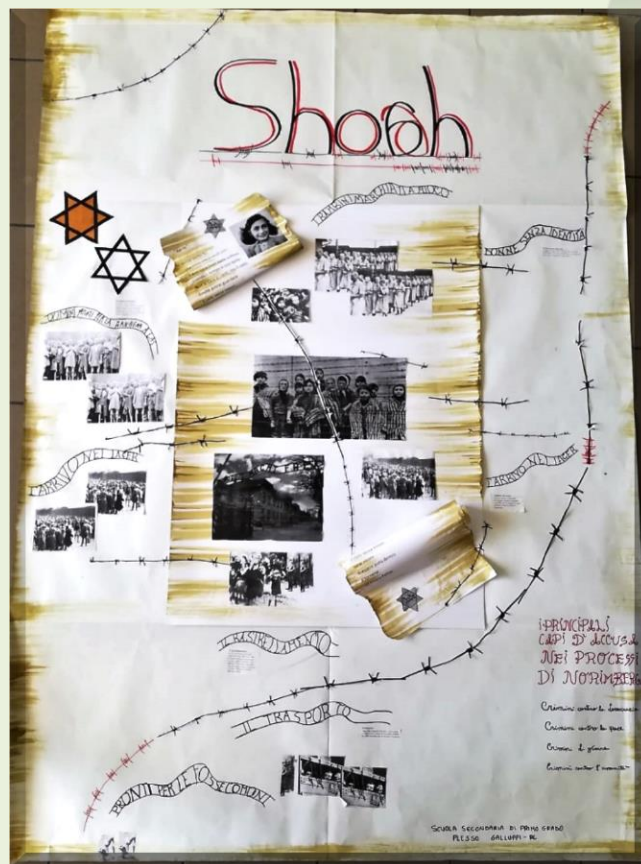
La "Gazzetta" del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019



La "Gazzetta" del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019



La "Gazzetta" del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019



La "Gazzetta" del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019





La "Gazzetta" del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019

QUANDO NON C'E' LA DEMOCRAZIA...

SCHIAVITU'

La schiavitù in Cina nel 1900. Un gruppo di schiavi cinesi viene portato via dalla Cina verso l'India. La schiavitù era una pratica comune in Cina e in India, e era usata per il lavoro forzato e per il commercio di schiavi.

DIRITTI

La schiavitù in Italia dal 1922 al 1941. La schiavitù era una pratica comune in Italia, e era usata per il lavoro forzato e per il commercio di schiavi.

ORRORE

La schiavitù in Italia dal 1922 al 1941. La schiavitù era una pratica comune in Italia, e era usata per il lavoro forzato e per il commercio di schiavi.

DEMOCRAZIA

LIBERTA'

La costituzione italiana, promulgata il 27 dicembre dal 1947. Entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

DIRITTI

La dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Il 4 agosto 1789 furono aboliti i diritti feudali. Il 26 agosto 1789 venne proclamata la dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. Si tratta di 17 articoli in cui vennero proclamati i diritti inalienabili dell'uomo: il diritto della sovranità popolare, libertà di pensiero, religione, stampa, l'inviolabilità della persona e della proprietà.

SOLIDARIETA'

democrazia
confezioni
partecipazione
cittadini
pubbliche

CLASSE 3°C
CLASSE 3.C



La "Gazzetta" del nostro Istituto

Anno Scolastico 2018-2019

